

MT RICCI S.R.L

Sede legale: Via Leopardi, 1, 20123 Milano MI, Italia

Codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 10002840964 –

R.E.A. n. MI – 2127246

Capitale sociale deliberato e interamente versato: € 12.000,00

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

« M.T. Ricci S.R.L - Tasso Fisso 2,30% - 2027 »

ISIN IT0005450702

sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da

Borsa Italiana

Emittente:

M.T. Ricci S.r.l.

Garante:

Ricci S.p.A

27 luglio 2021

**CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL
CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO DI AMMISSIONE.**

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ ai fini dell'ammissione alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO³ dei titoli di debito "**M.T. Ricci S.R.L - Tasso Fisso 2,30% - 2027**" e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni.

Il Documento di Ammissione è messo a disposizione presso la sede legale di M.T. Ricci S.R.L, via Leopardi, 1, 20123 Milano MI, Italia, e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.riccispa.it Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di quotazione del Prestito emesso dalla società M.T. Ricci S.R.L. (l'**Emittente**), denominato "**M.T. Ricci S.R.L - Tasso Fisso 2,30% - 2027**" sul segmento per la crescita delle piccole e medie imprese del mercato ExtraMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Né il presente Documento di Ammissione, né l'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari, né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il **Testo Unico della Finanza**) e dal Regolamento Consob 11971/1999. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento delegato (UE) 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 84 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento Consob 11971/1999.

I Titoli di Debito sono stati offerti esclusivamente ad investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile ("Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale"), che siano Soggetti Sottoscrittori Eligible ai sensi delle Disposizioni Operative, in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³, ai sensi e per gli effetti del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante tra i casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato ed integrato. In caso di successiva circolazione non è consentito il trasferimento dei Titoli di Debito a investitori che non rientrino nella categoria dei clienti professionali di diritto ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018, con esclusione delle persone fisiche, (gli "Investitori Professionali") e che non siano Soggetti Sottoscrittori Eligible.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli investitori e altra informazione prevista dal Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

INDICE

AVVERTENZA	2
INDICE	4
DEFINIZIONI	5
1. PERSONE RESPONSABILI	7
2. FATTORI DI RISCHIO	8
2.1 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE E AL GARANTE	8
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI DI DEBITO E ALLA LORO QUOTAZIONE	19
3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	23
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE	26
5. PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	28
6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	28
7. INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE RICCI S.P.A.	29
8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GARANTE RICCI S.P.A.	32
9. PRINCIPALI AZIONISTI DEL GARANTE	34
10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DEL GARANTE	35
11. INFORMAZIONI SULLA GARANZIA DI RICCI	36
12. IMPIEGO DEI PROVENTI	38
13. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	40
14. AMMISSIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	51
15. REGIME FISCALE	52
16. RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI TITOLI DI DEBITO	54
ALLEGATO 1	
.....	
ALLEGATO 2	
.....	

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione e nel Regolamento del Prestito ad esso allegato. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Borsa Italiana	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6
Decreto 239	indica il Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (come di volta in volta modificato ed integrato)
Disposizioni Operative	indica le disposizioni operative del Fondo di Garanzia attualmente in vigore, così come modificate e/o integrate per effetto del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni nella Legge 5 giugno 2020, n. 40
Documento di Ammissione	indica il presente documento di ammissione
Emittente	Indica M.T.Ricci S.R.L., con sede legale in Via Leopardi, 1, 20123 Milano MI, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10002840964
Fondo di Garanzia	indica il fondo di garanzia per le piccole e medie imprese attivabile ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni nella Legge 5 giugno 2020, n. 40
Garanzia di Ricci	Indica la garanzia incondizionata ed irrevocabile in relazione al Prestito rilasciata dalla Ricci S.p.A.
Garanzia del Fondo	Indica la garanzia emessa in relazione al Prestito rilasciata dal Fondo di Garanzia.
Investitori Professionali	indica i soggetti che rientrano nella categoria dei clienti professionali, come individuata dall'art. 35, primo comma, lettera d), del Regolamento Intermediari (i.e. il Regolamento Consob 15 febbraio 2018, n. 20307)
Mercato ExtraMOT	indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato "ExtraMOT"
Monte Titoli	indica Monte Titoli S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza degli Affari 6
Titoli di Debito	Indica n. 200 titoli emessi in forma dematerializzata dall'Emittente per un valore nominale di Euro 10.000 (diecimila/00) ciascuno

Portatori dei Titoli	indica, congiuntamente, i soggetti portatori dei Titoli di Debito
Prestito	indica il prestito costituito dai Titoli di Debito per un importo nominale complessivo pari ad euro 2.000.000,00 denominato “ <i>M.T. Ricci S.R.L - Tasso Fisso 2,30% - 2027</i> ” emesso dall’Emittente
Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³	indica il regolamento di gestione e funzionamento del Segmento ExtraMOT PRO ³ emesso da Borsa Italiana, in vigore dal 16 settembre 2019 (come di volta in volta modificato ed integrato)
Regolamento del Prestito	indica il regolamento del Prestito
Ricci S.p.A o Garante	indica la società per azioni Ricci S.p.A con sede legale in Roma, via Orazio 30, capitale sociale pari ad Euro 1.605.000 interamente versato, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Roma n. 07442170580
Segmento ExtraMOT PRO³	indica il segmento del Mercato ExtraMOT dove sono negoziati strumenti finanziari (include le obbligazioni e i titoli di debito) e accessibile solo ad Investitori Professionali
Società di Revisione	indica la società di revisione nominata dall’Emittente
Soggetti Sottoscrittori Eligibile	indica i soggetti definiti come “Soggetti Finanziatori” nelle Disposizioni Operative, in quanto unici soggetti titolati a beneficiare della Garanzia

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

La responsabilità delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è assunta da:

- M.T. Ricci S.R.L, società a responsabilità limitata costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Italiana, con sede legale in Via Leopardi, 1, 20123 Milano MI, in qualità di Emittente e
- Ricci S.p.A., società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Italiana, con sede legale in Roma, via Orazio 30, in qualità di Garante.

Ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

M.T. Ricci S.R.L, in qualità di Emittente, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Ricci S.p.A., in qualità di Garante, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni riferite al Garante contenute nei Capitoli 2 (*Fattori di Rischio*), 7 (*Informazioni relative al Garante Ricci S.P.A.*), 8 (*Struttura organizzativa del Garante Ricci S.P.A.*), 9 (*Principali azionisti del Garante*) e 10 (*Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite del Garante*) del Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazione sulla completezza del Documento di Ammissione

L'Emittente e il Garante dichiarano che il Documento di Ammissione è stato sottoposto ad un adeguato riesame con riguardo alla completezza, coerenza e comprensibilità delle informazioni ivi incluse.

2. FATTORI DI RISCHIO

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare i fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Garante, in particolare, a leggere attentamente la presente sezione del Documento di Ammissione al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati ad un investimento in Titoli di Debito e all'esercizio dei relativi diritti, congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione, ivi inclusi gli Allegati 1 e 2.

I Titoli di Debito presentano elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti di debito che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nei Titoli di Debito. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano.

Gli investitori dovrebbero assumere le proprie decisioni solo dopo un'attenta valutazione (insieme ai propri consulenti, legali, fiscali e contabili, e altri consulenti che essi ritengano adeguati in base alle circostanze) dell'opportunità di un investimento nei Titoli di Debito, anche alla luce della propria situazione finanziaria, fiscale e ad altre circostanze e delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione.

Il Documento di Ammissione è redatto ai soli fini dell'ammissione alla negoziazione sul segmento professionale del Mercato ExtraMOT (ExtraMOT PRO³) e non nel contesto di un'offerta al pubblico. I Titoli di Debito sono emessi in regime di esenzione dall'applicazione della disciplina sull'offerta al pubblico, ai sensi dell'articolo 100 del TUF e della normativa secondaria di attuazione, incluso il Regolamento Emittenti.

2.1 Rischi connessi all'Emittente e al Garante

2.1.1 Rischio Emittente

I Titoli di Debito sono per loro natura assoggettati al rischio Emittente, rappresentato dalla possibilità che l'Emittente, a causa dei mancati flussi di cassa derivanti dallo svolgimento della propria ordinaria attività d'impresa, non sia in grado di corrispondere gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza. In caso di mancato pagamento da parte dell'Emittente, i Portatori di Titoli potranno procedere all'escussione della Garanzia di Ricci e della Garanzia del Fondo. I Titoli di Debito sono quindi assoggettati al rischio Garante, rappresentato dalla possibilità che il Garante, a causa dei mancati flussi di cassa derivanti dallo svolgimento della propria ordinaria attività d'impresa, non sia in grado di corrispondere gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza in caso di mancato pagamento da parte dell'Emittente.

2.1.2 Rischi connessi alla limitata storia operativa e all'assenza di ricavi positivi dell'Emittente

M.T. Ricci S.R.L. è un'azienda costituita nel 2017 a Milano dai soci Mario e Tullio Ricci. L'azienda è nata come startup nel campo dell'ingegneria antisismica e della digital economy ed è oggi controllata per il 67% dalla Ricci S.p.A. L'Emittente ha imperniato il suo piano di sviluppo intorno all'esecuzione delle nuove norme di legge in materia antisismica e agli incentivi fiscali messi a disposizione da recenti provvedimenti di legge. Nell'attesa di dispiegare tutte le sue potenzialità operative, il fatturato dell'Emittente rimane molto limitato (Euro 201.250,79 al 31/12/2020 e di conseguenza, nell'esercizio 2020, l'Emittente ha registrato una perdita di Euro 253.518,46. L'Emittente risulta dunque caratterizzato da una ridotta disponibilità di informazioni patrimoniali ed economico-finanziarie.

2.1.3 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi derivanti da un singolo Asset

La capacità dell'Emittente di generare ricavi deriva in maniera preponderante dalle vendite attese delle licenze dei Software proprietari sviluppati ed in particolare dei sistemi CdA^{®e}, CdA^{®p}, MS^{®I} e MS^{®II} nonché dall'attività di verifica sismica su immobili e infrastrutture, commissionata direttamente da committenti terzi. Tuttavia, i ricavi generati in passato dalla vendita/utilizzo dei sistemi menzionati non sono indicativi della capacità dell'Emittente di generare dalle vendite/utilizzo dei software un ammontare di ricavi sufficiente ad assicurare l'operatività e la profittabilità della società. Pertanto, nell'ipotesi in cui l'Emittente non fosse in grado di generare ricavi sufficienti dalla commercializzazione dei suoi sistemi proprietari, potrebbero aversi effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

2.1.4 Rischi connessi alla proprietà intellettuale

L'Emittente ha depositato e registrato presso SIAE rispettivamente i metodi semplificati ed i software applicativi alla base del suo sviluppo commerciale potenziale. Tale proprietà intellettuale presenta rischi tipici legati alla difesa e alla protezione di opere dell'ingegno. In particolare, l'Emittente potrebbe subire contestazioni in sede giudiziale e stragiudiziale da parte di soggetti terzi aventi ad oggetto la validità dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente, soggetti terzi potrebbero depositare e/o registrare titoli di proprietà intellettuale confliggenti con quelli dell'Emittente ovvero utilizzare prodotti e tecnologie dell'Emittente pur non avendone titolo. Inoltre, la tutela legale dei brevetti che potrebbero essere rilasciati all'Emittente potrebbe non essere sufficiente ad impedire tentativi di imitazione. Pertanto, nonostante l'elevato contenuto tecnologico e di personalizzazione del sistema messo a punto dall'Emittente e la necessità di uno specifico know-how per implementare il processo di realizzazione di perizie in campo sismico, società terze potrebbero autonomamente sviluppare sistemi o processi. Nell'ipotesi in cui si verificassero contestazioni, utilizzi impropri o imitazioni aventi ad oggetto la proprietà intellettuale

dell'Emittente, potrebbero aversi effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

2.1.5 Rischi connessi alla responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei servizi offerti

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei servizi dell'Emittente potrebbero generare una responsabilità di natura sia civile che penale nei confronti dei propri clienti o di terzi. L'Emittente ritiene che, nel caso in cui si verificano eventi dannosi non coperti da polizze assicurative o, seppur coperti, tali eventi causino danni che eccedono i massimali assicurati, potrebbero aversi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.1.6 Rischi connessi all'indebitamento di Ricci S.p.A

Il Garante reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. Non si hanno indebitamenti con covenant.

Il Garante, in base ai dati risultanti dalla situazione aggiornata al 31 dicembre 2020, ha un indebitamento finanziario netto a tale data per Euro 8.357.500, così suddiviso:

<i>Dati in Euro</i>	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	Variazione 19-18
Depositi bancari e postali	2.173.185	3.285.882	1.852.739	-862.918
Denaro e altri valori in cassa	5.949	2.797	3.097	-2.451
Disponibilità liquide	2.179.134	3.288.679	1.855.836	-865.369
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	20.000	8.000	0	0
Debiti verso banche e altri finanziatori (entro 12 mesi)	3.509.234	10.714.861	9.212.633	1.850.467
Debiti finanziari a breve termine	3.509.234	10.714.861	9.212.633	1.850.467
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.330.100	7.426.182	7.356.797	985.098
Obbligazioni	1.455.390	1.416.988	1.057.978	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	5.592.010	3.439.425	2.405.256	-734.119
Posizione finanziaria netta a m/l termine	7.047.400	4.856.413	3.463.234	-734.119
Posizione finanziaria netta	8.357.500	12.274.595	10.820.031	250.979

I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con i flussi di cassa attesi dallo svolgimento della propria attività.

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro Ricci S.p.A possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative.

Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

2.1.7 Rischi connessi al tasso di interesse

Il Garante è esposto alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

L'indebitamento di Ricci S.p.A è tutto a tasso variabile ad esclusione di due mutui immobiliari per un valore residuo al 31.12.20 pari ad euro 1.205.287,98 e di due prestiti obbligazionari per un valore residuo al 31.12.20 pari ad euro 1.455.390 Non ci sono derivati di copertura del rischio di tasso. Qualora in futuro avvenissero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile che potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Garante.

2.1.8 Rischi connessi al tasso di cambio

Alla data del Documento di Ammissione non sussistono rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Garante in quanto tutti i rapporti intercorrenti sono regolati in euro.

2.1.9 Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere di Ricci S.p.A.

Ricci S.p.A è parte di alcuni procedimenti giudiziari in relazione ai quali, sulla base delle informazioni a disposizione di Ricci S.p.A alla data del Documento di Ammissione, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non possano determinarsi effetti negativi rilevanti sul bilancio del Garante. Tali rischi sono costantemente monitorati dagli Amministratori.

Al momento il Garante è parte di n. 4 procedimenti giudiziari subendi in corso per un importo di circa Euro 150.000 complessivi. Considerando minima l'alea di rischio di tali procedimenti, sono cause che il

Garante ritiene di poter chiudere a suo favore con ragionevole certezza. Gli importi sopra menzionati sono ampiamente coperti da riserve a patrimonio e, eventualmente se necessario, anche dal fondo rischi su crediti.

2.1.10 Rischi connessi ai fornitori dei servizi e prodotti che Ricci S.p.A utilizza nella realizzazione e gestione delle proprie iniziative

Il Garante monitora sistematicamente la produzione nei cantieri, attraverso idonee procedure di controllo, sulla base di quanto stabilito dal sistema di gestione integrata (Certificazione ISO9001; ISO14001, ISO18001, SA8000). Il Garante ritiene che non vi siano rischi connessi ai fornitori dei servizi e prodotti a proprio favore che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Garante stesso, in quanto fa affidamento su una pluralità di fornitori anche relativamente al singolo prodotto o servizio richiesto.

2.1.11 Rischi connessi alla eventuale perdita o sospensione delle autorizzazioni

Ricci S.p.A. è in possesso dell'Attestazione SOA n. 58586/10/00 con CQOP Soa spa per la qualifica all'esecuzione dei lavori di appalto per conto terzi. La perdita di tali autorizzazioni potrebbe far venire meno la realizzazione o l'acquisizione di contratti con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Garante.

2.1.12 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente e del Garante da alcune figure chiave e alla concentrazione delle deleghe in capo ad alcuni soggetti

Lo sviluppo dell'Emittente e del Garante fino ad oggi è stato determinato in misura significativa da alcune figure chiave, tra cui in particolare il Dott. Mario Ricci, che ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e l'Ing. Tullio Ricci, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione che, a giudizio dell'Emittente, hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo di Ricci S.p.A. e sono tuttora rilevanti per il successo della Società stessa.

In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale il Garante si sia dotato di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il legame tra i sopra citati soggetti e la Società resta un fattore rilevante di successo di Ricci S.p.A. e non si può quindi escludere che, qualora uno di essi cessasse di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, ciò possa avere un potenziale effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Anche per mitigare tale rischio il Garante ha già avviato un processo di rafforzamento dell'organizzazione interna e di consolidamento dei processi operativi che ha già comportato l'ingresso di figure manageriali di comprovata esperienza che ricoprono ruoli di responsabilità e coordinamento delle funzioni tecniche e corporate, come nel caso dell'attuale Amministratore Delegato, nella persona del dott. Michele Candonato, che ha ricoperto, e ricopre tuttora, nel corso della sua carriera professionale, ruoli apicali in diverse realtà industriali di rilievo, oltre la fatto che è in previsione che il CdA sia portato dagli attuali tre membri di cui sopra, ad un totale di 5 membri con l'entrata della dott.ssa Silvia Ricci, figlia di uno dei due titolari, già responsabile dell'area sviluppo e marketing della società, nel segno anche della garanzia di una continuità aziendale, e del dott. Mario Sassi, già Chief Financial Officer e in azienda da oltre 13 anni.

2.1.13 Rischi legati alla concessione di fidejussioni e/o altre garanzie da parte di Ricci S.p.A

Di seguito l'elenco delle garanzie e fidejussioni concesse da Ricci S.p.A come risultanti dal bilancio d'esercizio del Garante al 31/12/2020

Performance Bond bancarie:	€ 2.669.766,60;
Advance bancarie:	€ 0;
Garanzie su pagamenti terzi bancarie:	€ 728.116,31;
Performance e advance assicurative:	€ 3.091.796,63;
Garanzie su svincolo anticipato Rag assicurative:	€ 745.086,77;

Gli importi più rilevanti sono quelli relativi alle Performance Bond, garanzie rilasciate sulla base di impegni assunti con la sottoscrizione di contratti d'appalto, ai fini della corretta e puntuale esecuzione dei lavori che, nell'eventualità di inadempimento del Garante potrebbero essere escusse dai committenti, e le garanzie bancarie a beneficio di alcuni fornitori/subappaltatori strategici.

2.1.14 Rischio Operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente e il Garante sono pertanto esposti a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi.

Si fa presente a titolo informativo che il Garante adotta il modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/01, con Organismo di Vigilanza monocratico composto da un esterno in qualità di Presidente

che si interfaccia con un ufficio interno preposto ad hoc e composto da 2 membri interni; è inoltre in possesso della certificazione di rating di legalità (con qualifica ++) e rating pubblico Cerved (B2.1).

2.1.15 Rischi connessi alle perdite su crediti

Il rischio di credito del Garante è principalmente attribuibile all'ammontare dei crediti vantati nei confronti della clientela. La clientela è rappresentata da tipologia di figure diverse e in tale maniera il rischio di credito è frammentato su numerosi soggetti, rendendo la Società poco dipendente verso i singoli clienti. I maggiori clienti dell'Emittente al 31/12/20 sono:

S.A.C.I.S. srl/Gruppo Barletta Spa	27.96%
Kryalos SGR S.p.A.	27.43%
Fondazione Pier Lombardo	11,41%
Rete Ferroviaria Italiana Spa	10,13%
Ingrid Hotel Spa	5,54%
Meregalli Impianti Termotecnici Srl	3,08%
Artigiancassa Spa	2.12%
R.T.I. Mediaset Spa	1,83%
ESA ESRIN	1,26%
CDP Immobiliare Srl	1,15%
Bouygues E&S Intec Italia Spa	1.05%
Hitachi Rail STS Spa	0,73%
Altro	6,31%

Mentre i crediti iscritti a bilancio di Ricci S.p.A (Euro 14.655.220 al 31/12/2020 si riferiscono prevalentemente a crediti nei confronti di clienti terzi per importi fatturati relativi all'attività di costruzione non ancora scaduti. Considerato l'elevato standing dei committenti con i quali lavora il Garante, non ci sono particolari metodologie di controllo del rischio del credito, tranne le usuali verifiche fatte e con società specializzate (Cribis, Cerved etc.). Di seguito tabella con indicazione di credito al 31/12/2020.

Cliente	Credito al 31.12.20	Data ft più recente	Data ft meno recente
S.A.C.I.S. srl /Gruppo Barletta spa	4.097.387,13	31/12/2020	31/12/2018

Kryalos SGR Spa	4.019.557,80	28/12/2020	30/11/2020
Fondazione Pier Lombardo	1.671.940,45	27/11/2020	17/05/2019
Rete Ferroviaria Italiana spa	1.485.071,40	22/12/2020	26/10/2020
Ingrid Hotel Spa	811.819,84	31/12/2020	16/11/2020
Meregalli Impianti Term. Srl	450.934,09	31/12/2020	30/11/2020
Artigiancassa Spa	310.818,93	18/12/2020	18/12/2020
R.T.I. Mediaset Spa	268.143,33	31/12/2020	31/10/2020
ESA ESRIN	185.373,14	31/12/2020	30/11/2020
CdP Immobiliare Srl	169.163,00	30/12/2020	//
Bouygues E&S Int. Italia Spa	154.608,84	15/12/2020	//
Hitachi Rail STS Spa	106.349,13	16/12/2020	21/07/2020

2.1.16 Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente e il Garante non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente e del Garante potrebbe essere danneggiata da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente e del Garante, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca l'Emittente e il Garante o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente e il Garante o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità.

La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento del Garante e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente e il Garante intrattengono con i principali istituti di credito italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato. I tempi medi di incasso dell'Emittente sono circa a 60 gg e quelli per i pagamenti circa a 90 gg, mentre i tempi medi di incasso del Garante sono circa 60 gg e quelli per i pagamenti circa a 90 gg.

2.1.17 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati

Le fonti di informazioni pubbliche (e.g. sito web, bilancio dell'Emittente e del Garante etc.) e il presente Documento di Ammissione possono contenere informazioni relative alla descrizione dei mercati di riferimento e al relativo posizionamento dell'Emittente e del Garante e alcune dichiarazioni di preminenza e stime, formulate dall'Emittente e dal Garante sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza ma, a causa della mancanza di dati storici certi ed omogenei – rappresentano il risultato di

elaborazioni effettuate dal Garante dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Tali informazioni potrebbero quindi non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori di rischio enunciati e non nel presente capitolo 3.

2.1.18 Rischi connessi agli affidamenti bancari e non bancari di Ricci S.p.A.

Con riferimento agli affidamenti relativi a contratti di finanziamento e leasing sottoscritti dal Garante, si segnala che alcuni di tali contratti prevedono, inter alia, clausole di cross default, covenant finanziari, di fare e non fare, obblighi di preventiva autorizzazione per modifiche organizzative (e.g. riguardanti lo statuto sociale), eventi rilevanti (anche potenziali), dichiarazioni e garanzie ed altre clausole tipiche per operazioni e contratti di specie.

Il debito bancario al 31/12/2020 ammonta a Euro 9.101.244 di cui 2.637.855 relativo ad autoliquidante (anticipazioni fatture) e 6.463.389 strutturale, di cui ipotecario 1.205.288. La quota residua dei leasing in essere è pari a Euro 85.620,78 ed afferisce ad automezzi.

Qualora il Garante fosse inadempiente nei confronti di altri contratti di finanziamento oppure qualora non rispettasse i predetti covenant finanziari oppure qualora operasse tali modifiche senza autorizzazione, oppure ancora qualora si verificasse un evento rilevante nel senso descritto dal finanziamento e/o la violazione di anche una sola delle dichiarazioni e garanzie e/o in generale degli impegni assunti nei confronti dei finanziatori, tali circostanze potrebbero causare la risoluzione di tali contratti.

Qualora i relativi istituti bancari decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, il Garante potrebbe dover rimborsare tali finanziamenti e leasing in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Garante.

Sebbene il Garante, alla data del Documento di Ammissione, non abbia ricevuto contestazioni da parte delle banche finanziatrici, non è possibile escludere che in futuro possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso ovvero non riesca a rispettare i covenant e obblighi di cui sopra od ancora si verifichino eventi rilevanti, con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti e leasing. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente. Non vi è, altresì, garanzia che in futuro il Garante possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa fino alla data del Documento di Ammissione.

Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Garante e/o limitarne la capacità di crescita.

2.1.19 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale

La capacità delle Società del Gruppo di migliorare la propria redditività dipende, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia industriale. Ricci S.p.A intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo focalizzata in particolare sui propri business di riferimento.

Qualora l'Emittente e il Garante non fossero in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente e di Ricci S.p.A di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'effettiva ed integrale realizzazione del piano industriale ed il conseguente conseguimento degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o da eventi imprevedibili e/o non controllabili dall'Emittente e dal Garante che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tal fini che altresì potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Garante.

2.1.20 Rischi connessi alle coperture assicurative

L'Emittente e il Garante svolgono attività tali che potrebbero esporli al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione.

Sebbene l'organo amministrativo ritiene di ricevere idonea copertura dell'Emittente e del Garante attraverso la stipula di polizze assicurative stipulate a proprio favore, adeguate all'attività svolta, ove si verificassero eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, l'Emittente e il Garante sarebbero tenuti a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

2.1.21 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera Ricci S.p.A

Ricci S.p.A opera in un settore regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione va pertanto considerata l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato e gli adempimenti tecnico-operativi. Cambiamenti normativi che determinano condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Ricci S.p.A, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso. A fronte di tali fattori di rischio, Ricci S.p.A adotta una politica di monitoraggio e gestione del rischio normativo, al fine di mitigarne per quanto possibile gli effetti, attraverso un presidio articolato su più livelli, che prevede il dialogo con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative da parte di consulenti esterni e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

È, inoltre, previsto un costante dialogo con le unità di business interessate dalle evoluzioni normative, al fine di valutarne compiutamente i potenziali impatti.

2.1.22 Rischi connessi alla concorrenza

Ricci S.p.A opera in un contesto competitivo che lo pone in concorrenza con soggetti in prevalenza italiani, alcuni dei quali dotati di risorse finanziarie significativamente maggiori rispetto all'Emittente.

Nonostante Ricci S.p.A ritenga di godere di vantaggi competitivi che derivano dalla sua forte esperienza e del suo consolidato know-how, qualora, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, potrebbe vedere ridotti i propri margini, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

2.1.23 Rischi ambientali legati all'attività di Ricci S.p.A

L'attività di Ricci S.p.A è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute.

Sebbene Ricci S.p.A abbia dichiarato di svolgere la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, ed è in possesso di specifiche certificazioni in materia (ISO 18001, ISO 14001, asseverazione M.O.G. Cncpt Milano) non può tuttavia essere escluso che Ricci S.p.A possa incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente. Sono infatti difficilmente prevedibili le ripercussioni economico-finanziarie di eventuali danni ambientali, anche in considerazione

dei possibili effetti di nuove disposizioni legislative e regolamentari per la tutela dell'ambiente, diverse interpretazioni da parte degli enti competenti della medesima normativa, dell'impatto di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, della possibilità dell'insorgere di controversie e della difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti.

2.1.24 Rischi connessi all'attuale congiuntura economica

La perdurante crisi sanitaria legata all'emergere della pandemia Covid 19 che ha colpito la maggior parte delle economie globali un peggioramento delle condizioni macroeconomiche storico che hanno registrato una contrazione dei consumi e della produzione industriale a livello mondiale hanno avuto come effetto una restrizione delle condizioni per l'accesso al credito, una stagnazione degli investimenti, un basso livello di liquidità nei mercati finanziari e un'estrema volatilità nei mercati azionari e obbligazionari. I risultati dell'Emittente e del Garante potranno essere influenzati tra l'altro dal perdurare della crisi economica e/o dal sopravvenire di altre ed ulteriori criticità dei mercati, che possono incidere sull'andamento della stessa.

2.2 Fattori di rischio relativi ai titoli di debito e alla loro quotazione

2.2.1 Rischio di credito per i sottoscrittori/investitori

Investendo nei Titoli di Debito, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e acquisisce il diritto a percepire interessi come indicato nel Regolamento del Prestito, nonché al rimborso del capitale. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente ed il Garante non siano in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti e/o al rimborso del capitale, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

2.2.2 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei Titoli di Debito

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli di Debito presso il Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT, riservato solo agli investitori professionali, gli unici ammessi alle negoziazioni su tale mercato.

I Titoli di Debito non saranno assistiti da un operatore specialista (come definito all'interno del Regolamento del Segmento ExtraMOT³). Pertanto, anche l'Investitore Professionale che intenda disinvestire i Titoli di Debito prima della naturale scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una

controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore inferiore a quello di sottoscrizione. Infatti, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- a) variazione dei tassi di interesse e di mercato (“Rischio di tasso”);
- b) caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (“Rischio di liquidità”);
- c) variazione del merito creditizio dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”); e
- d) commissioni ed oneri (“Rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri nel prezzo di emissione”).

Di conseguenza gli investitori, nell’elaborare le proprie strategie finanziarie, dovranno tenere in considerazione che la durata dell’investimento potrebbe eguagliare la durata dei Titoli di Debito stessi. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

2.2.3 Rischio di tasso

L’investimento nei titoli comporta i fattori di rischio “mercato” propri di un investimento in titoli a tasso fisso. Le fluttuazioni dei tassi d’interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Pertanto, in caso di vendita dei titoli prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al loro prezzo di sottoscrizione ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all’importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito ai titoli al momento dell’acquisto ipotizzando di mantenere l’investimento fino alla scadenza.

2.2.4 Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente e del Garante

I Titoli di Debito possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell’Emittente e/o del Garante ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio degli stessi. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente e del Garante.

2.2.5 Rischi connessi ad un eventuale abbassamento del rating di Ricci S.p.A

Alla data del presente Documento di Ammissione il rating soliticed di Ricci S.p.A è pari a B2.1 secondo Cerved, ed è stato confermato a Ricci S.p.A in data 31/07/2021. La possibilità di accesso al mercato dei

capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi potrebbero, tra l'altro, essere influenzati anche dal rating assegnato a Ricci S.p.A. Pertanto, eventuali riduzioni del medesimo potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali ed incrementare il costo della raccolta e/o del rifinanziamento dell'indebitamento in essere con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Ricci S.p.A. Eventuali modifiche al rating di Ricci S.p.A ovvero l'eventuale messa sotto osservazione della stessa da parte di Cerved e/o di altre agenzie di rating saranno portate a conoscenza mediante apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet del Garante

2.2.6 Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente e/o del Garante, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato dei titoli. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato dei Titoli di Debito, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente e del Garante.

2.2.7 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi ed in relazione ai Titoli di Debito, sono ad esclusivo carico del relativo Portatore dei Titoli. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita dei Titoli di Debito, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dal relativo Portatore dei Titoli.

2.2.8 Rischio connesso al conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione dei Titoli di Debito possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dei sottoscrittori o di alcuni di essi.

2.2.9 Rischio connesso al rimborso anticipato dei titoli

I Titoli di Debito possono essere rimborsati anticipatamente nei casi di rimborso anticipato previsti dal Regolamento del Prestito. In caso di rimborso anticipato i Portatori dei Titoli potrebbero vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto, il rendimento atteso al momento della sottoscrizione dei Titoli, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei Titoli di Debito medesimi, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è, inoltre, alcuna certezza che, in caso

di rimborso anticipato dei Titoli di Debito, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire ai Portatori dei Titoli di reinvestire le somme percepite all'esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei Titoli di Debito anticipatamente rimborsati.

2.2.10 Rischi connessi alla Garanzia del Fondo Centrale

Il Prestito è assistito dalla Garanzia rilasciata dal Fondo centrale per un ammontare pari al 90% dell'importo nominale dello stesso e quindi per un importo pari a Euro 1.800.000,00 ai termini e alle condizioni delle Disposizioni Operative. Il Soggetto Capofila è il soggetto incaricato di tenere i rapporti con il gestore del Fondo di Garanzia e si occuperà, inter alia, delle eventuali comunicazioni al Gestore del Fondo e, all'occorrenza, dell'attivazione dell'eventuale richiesta di escussione della Garanzia.

Anche in relazione all'eventuale escussione della garanzia, i Portatori dei Titoli, tramite il Soggetto Capofila, sono tenuti ad osservare gli specifici adempimenti previsti nelle Disposizioni Operative. Inoltre, i Portatori dei Titoli potranno apportare modifiche al piano di ammortamento del Prestito o altre modifiche sostanziali al Regolamento del Prestito indicate nelle Disposizioni Operative, solo qualora vi sia anche l'approvazione del gestore del Fondo di Garanzia, a pena dell'inefficacia della Garanzia. Si segnala infine che le modalità di escussione della Garanzia e le tempistiche di pagamento sono disciplinate dalle Disposizioni Operative (richiamate anche nel Regolamento del Prestito all'Articolo 23 (Varie)).

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

3.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è M.T. Ricci S.R.L., società a responsabilità limitata.

3.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente ha sede legale in Milano, Via Leopardi 1, 20123, ed è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 10002840964 e numero REA MI – 2127246.

3.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

M.T. Ricci S.R.L è stata costituita il 21 luglio 2017. La durata della società è stata stabilita fino al 31 dicembre 2050.

3.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione ai sensi della quale l'Emittente opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

M.T. Ricci S.R.L., società a responsabilità di diritto italiano con sede legale in Milano, Via Leopardi 1, 20123, telefono +39 02 36649024 - +39 06.95.59.59.1. – Pec: m.t.ricci@arubapec.it.

3.5 Descrizione dell'Emittente

La MT Ricci S.r.l. è una società che nasce dalla volontà del management della Ricci S.p.A., società controllante, con lo scopo di entrare in un mercato inesplorato come quello dei servizi di ingegneria per la gestione dei rischi delle costruzioni esistenti (edifici e ponti) ed in particolare del rischio sismico. L'impresa si rivolge al mercato come una *innovation company* nel campo della prevenzione del rischio sismico dopo aver sviluppato software per l'applicazione di metodi semplificati di valutazione dei rischi delle costruzioni.

La società ha depositato e registrato presso SIAE rispettivamente i metodi semplificati ed i software applicativi.

MT Ricci S.r.l. è un'azienda costituita nel 2017 a Milano dai soci Mario e Tullio Ricci. L'azienda è oggi controllata per il 67% dalla Ricci S.p.A. con cui ne condivide la proprietà. MT Ricci, d'ora in poi "MT", nasce con lo scopo di andare a soddisfare l'esigenza, ormai avvertita da tutto il Paese, di affrontare la questione della riduzione dei rischi nelle costruzioni esistenti ed in particolare del rischio sismico con una visione più ampia di quella sinora utilizzata. È noto, infatti, come l'elevata vulnerabilità del patrimonio edilizio italiano costituisca, oggi, la prima causa degli enormi costi che la collettività deve affrontare dopo ogni evento sismico. L'idea è quella di dare maggior valore alle strategie di prevenzione dei rischi in modo sistemico, rapido e più sostenibile sotto il profilo dei tempi e dei costi. MT ha messo a punto i seguenti metodi con relativi software applicativi definendo, di fatto, un sistema integrato di metodi di analisi semplificate con afferenti software applicativi:

1) Valutazione Classe di Attenzione ai Rischi strutturale, geologico e sismico per edifici esistenti (muratura e c.a.) - CdA®e. Le valutazioni vengono effettuate in tempo reale all'atto della compilazione del questionario relativo alla raccolta dei dati informativi richiesti.

- 2) Valutazione Classe di Attenzione ai Rischi strutturale, idrogeologico e sismico per ponti esistenti (ponti muratura, c.a., c.a.p., struttura mista, acciaio, legno) - CdA®p. Le valutazioni vengono effettuate in tempo reale all'atto della compilazione del questionario relativo alla raccolta dei dati informativi richiesti.
- 3) Questionari interattivi e metodo semplificato per valutazioni speditive della vulnerabilità sismica e della classe del rischio sismico (DM MIT 58/17) attraverso un approccio macrosismico basato sui criteri definiti da EMS98 - MS®I (edifici in muratura e c.a.). Le suddette valutazioni vengono effettuate in tempo reale all'atto della compilazione del questionario
- 4) Metodo semplificato per valutazioni speditive della vulnerabilità sismica e della classe del rischio sismico (DM MIT 58/17) attraverso un approccio indiretto basato sui criteri definiti da cosiddetto metodo basato sui giudizi esperti (GNDT94-Corsanego/Petrini) - MS®II (edifici in muratura e c.a.). Tale metodo fornisce valutazioni più approfondite rispetto ad MS®I
- 5) Algoritmo Machine Learning per le valutazioni del rischio sismico su scala territoriale (vedi allegato B).

I suddetti metodi consentono di ottenere risultati comparabili con quelli che si ottengono mediante l'applicazione dei metodi convenzionali ma con tempi, modalità e costi decisamente vantaggiosi per i clienti.

Occorre dire che le valutazioni che si ottengono con l'applicazione dei suddetti metodi semplificati servono principalmente a definire una scala di priorità per la successiva messa a punto di interventi di riduzione dei rischi e questo permette un uso più razionale ed efficace delle risorse.

Di seguito vengono elencati i rapporti professionali, di collaborazioni o commerciali con incubatori certificati, investitori istituzionali e università:

- *Valutazione del rischio sismico di due edifici (Roma, Firenze) mediante l'applicazione del metodo/software MS® per conto di Autostrade per L'Italia;*
- *Valutazione e mappa del rischio sismico 4 edifici agglomerato industriale ESA_ESRIN, Frascati (RM);*
- *Valutazione del rischio sismico di due edifici (Messina) mediante l'applicazione del metodo/software MS® per conto di Banca Intesa;*
- *Accordo quadro con BNP-Paribas per la valutazione speditiva con metodo semplificato MS®;*
- *Valutazione della Idoneità Statica e Rischio Sismico per 4 lotti (8 edifici storici) Milano per conto di Banca Intesa,*
- *Valutazione del rischio sismico edificio in Firenze (30.000,00 mc) Palazzo Gaddi per conto di ARTELIA spa,*
- *Trattativa in corso con Fincantieri Infrastrutture spa per eventuale costituzione di una RTI per attività di valutazione del rischio sismico di ponti ed edifici*
- *Offerta presentata ed in corso di valutazione alla Regione Siciliana, tramite CONSIP; per la fornitura dei servizi di cloud computing nella tipologia **Software As A Service** ove sono previsti applicativi per la valutazione, per ogni edificio, della:*
 - *pericolosità sismica del sito ove è costruito l'edificio;*
 - *vulnerabilità sismica,*
 - *classe di rischio sismico e del danno atteso (espresso in termini % sul costo di costruzione);*
 - *gestione e conservazione dei dati per attività di monitoraggio e statistiche.*

3.6 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Con Assemblea dei soci tenutasi in data 28 novembre 2018 presso lo studio del notaio Varsallona di

Milano, l'Emittente M.T. Ricci S.r.l. ha deliberato l'acquisizione da parte della Ricci S.p.A. della quota di €. 8.000,00 del proprio capitale sociale, pertanto la nuova composizione sociale dell'azienda diviene la seguente: Ricci Spa €. 8.000,00, Mario Ricci €. 1.000,00 e Tullio Ricci €. 1.000,00.

Con assemblea dei soci tenutasi in data 19 dicembre 2018 presso lo studio del notaio Varsallona di Milano, l'Emittente M.T. Ricci S.r.l. ha deliberato di aumentare il proprio capitale sociale da €. 10.000 ad €. 12.000, ed è stato inoltre deliberato il conferimento, in quota proporzionale da parte dei soci Mario e Tullio Ricci, del software denominato "Metodo Semplificato Ricci – MS" afferente la valutazione speditiva del rischio sismico con metodi semplificati, registrato presso la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) in data 22/11/2018, con numero d'ordine 22-11-2018/012942. Il valore patrimoniale netto del conferimento del software di cui sopra è pari ad €. 3.123.000,00, secondo una relazione giurata di stima redatta ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile, asseverata il 19 dicembre 2018, ed è stato eseguito dai soci Mario e Tullio Ricci a fronte di un concambio tra il software e una quota di capitale pari a nominali €. 1.000,00 ciascuno con sovrapprezzo di €. 1.561.500,00 per ciascun conferente, e l'intero sovrapprezzo di €. 3.123.000 è stato destinato a riserva per dotare la società di mezzi patrimoniali adeguati. Il tutto come da verbale di assemblea dei soci del 19/12/2018. A fronte di quanto sopra la suddivisione del capitale sociale della M.T. Ricci S.r.l. diviene la seguente: €. 8.000,00 Ricci S.p.A., €. 2.000,00 Mario Ricci ed €. 2.000,00 Tullio Ricci.

Con assemblea dei soci tenutasi in data 15 gennaio 2019 presso lo studio del notaio Varsallona di Milano, l'Emittente M.T Ricci S.r.l., ai sensi di quanto previsto dallo statuto, sostituisce prende atto delle dimissioni dell'amministratore unico nella persona dell'ing. Tullio Ricci e nomina un Consiglio di Amministrazione nelle persone di Tullio Ricci in qualità di Presidente, e di Mario Ricci e Michele Canditone in qualità di consiglieri e Amministratori Delegati.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE

4.1 Organi Sociali e struttura organizzativa

Il diagramma che segue illustra la struttura organizzativa del gruppo cui l'Emittente fa parte alla data del Documento di Ammissione:

M.T. RICCI SRL	Ricci spa	66,67%
	Mario Ricci	16,66%
	Tullio Ricci	16,66%
	totale	100%

Ai sensi di quanto previsto dallo statuto, l'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione. Alla data del Documento di Ammissione, il CdA, nominato in data 15 gennaio 2019 che rimarrà in carica fino alla sua revoca o alle eventuali dimissioni, è composto come segue:

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
Tullio Ricci	Presidente	Genazzano, 01/07/1958
Mario Ricci	Amministratore Delegato	Roma, 05/08/1955
Michele Candonato	Amministratore Delegato	Napoli, 01/11/1955

Alla data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da un Sindaco Unico, nominato dall'Assemblea in data, e rimarrà in carica fino alla sua revoca o dimissione.

I membri del Collegio Sindacale sono indicati nella tabella che segue.

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
Luca Cassiani	Sindaco Unico	Monza, 30/01/1981

L'Emittente ha provveduto a nominare PricewaterhouseCoopers Spa come società di revisione legale in data 29/04/2020 con incarico per il triennio 2019-2021 .

4.2 Conflitti di interessi dell'Amministratore Unico e dei componenti il Collegio Sindacale

Alla data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, né i componenti del Consiglio di amministrazione, né alcun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente sono portatori di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta in M.T. Ricci S.r.l..

Fermo restando quanto precede, a meri fini di completezza, si segnala che:

- Tullio Ricci riveste contemporaneamente la carica di Presidente dell'Emittente e membro del Consiglio di Amministrazione e Vicepresidente del Garante;
- Mario Ricci riveste contemporaneamente la carica di membro del Consiglio di Amministrazione con deleghe dell'Emittente e Presidente del Garante;
- Michele Candonone riveste contemporaneamente la carica di membro del Consiglio di Amministrazione con deleghe dell'Emittente e membro del Consiglio di Amministrazione con deleghe del Garante.

5. PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

5.1 Soggetto che esercita il controllo sull'Emittente

La struttura dell'azionariato dell'Emittente è rappresentata come segue:

M.T. RICCI SRL	Ricci spa	66,67%
	Mario Ricci	16,66%
	Tullio Ricci	16,66%
	totale	100%

5.2 Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla data del Documento di Ammissione, non sono presenti accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente, si rinvia al bilancio al 31/12/2020 chiuso e approvato in data 18/06/2021 di cui all'Allegato I al Documento di Ammissione.

7. INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE RICCI S.P.A

7.1 Denominazione legale e commerciale del Garante

La denominazione legale e commerciale del Garante è RICCI S.p.A..

7.2 Luogo di registrazione della Garante e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma al n. 07442170580.

7.3 Data di costituzione e durata del Garante

RICCI S.p.A. è stata costituita in data 7 aprile 1986.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, la durata di Ricci S.p.A. è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea dei Soci.

7.4 Domicilio e forma giuridica del Garante, legislazione ai sensi della quale il Garante opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

RICCI S.p.a è costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La sede legale di RICCI S.p.A. è in Roma, Via Sabotino 45.

7.5 Descrizione del Garante

RICCI S.p.A. è stata fondata nel 1986 da Mario Ricci e Tullio Ricci, entrambi già attivi professionalmente nel settore delle costruzioni, spinti da una forte passione e spirito d'impresa. L'impresa si è subito affermata nel campo delle costruzioni, forte sempre del diretto impegno dei titolari. Molteplici – infatti – in quegli anni sono stati gli interventi immobiliari eseguiti principalmente nell'hinterland di Roma, sia con investimenti propri, sia per conto di altre committenze; ma la vera svolta commerciale della società avvenne nel 1991 quando, per una serie di concomitanze, all'impresa viene assegnata la gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del rilevante patrimonio immobiliare, sito in Roma, di proprietà della Compagnia di Assicurazioni Generali.

Questa importante e rilevante commessa fu l'incipit che diede lo spunto a trasformare quella che dapprima era un'attività d'impresa a gestione familiare, in una più strutturata gestione aziendale a carattere manageriale, preconstituendo quello che sarebbe divenuto, di lì in seguito, un approccio lavorativo sempre più rigoroso, volto ad un continuo miglioramento dei processi di qualità nella costruzione e nel controllo di quanto eseguito, senza mai dimenticare però il rapporto umano nelle relazioni personali da parte dei titolari e dei loro collaboratori, a partire dalle maestranze, sempre perno fondamentale dell'impresa che, ancora oggi, ne annovera un ragguardevole numero in organico.

Nel 1996, a seguito di una prima crescita del business aziendale e dopo una ulteriore e successiva trasformazione giuridica da "Ricci S.n.c" a "Ricci Costruzioni 1986 S.r.l." viene acquisita, tra le prime imprese di costruzione in Italia, la certificazione ISO 9001 "Quality Management System", oggi implementata anche con altre importanti certificazioni quali: ISO

14001 "Environmental Management System" e OHSAS 18001 "Occupational Health and Safety Management System". Nel 2004 interviene un'ultima importante crescita e trasformazione aziendale: l'impresa, sempre a seguito dello sviluppo del proprio core business, modifica la propria forma giuridica e diviene quella che oggi è la RICCI S.p.A. Il 2004 peraltro, oltre a vedere l'evoluzione in S.p.A., è l'anno in cui intervenne un ulteriore e importante avvenimento che diede particolare impulso allo sviluppo ed alla crescita della società dopo la costituzione nel lontano 1986; fu l'acquisizione del primo lavoro in qualità di General Contractor, del valore più rilevante mai acquisito fino ad allora. Il Committente, Vodafone N.V., dopo una serrata selezione di Imprese, affida alla Ricci S.p.A. la costruzione, di rilevanza strategica, del "South Europa data Centre Consolidation (SEDCC)", sito in Milano, Via Bisceglie 73, per un valore complessivo di 14 Milioni di euro. Da quel momento si

susseguono per l'azienda, importanti realizzazioni in diverse parti d'Italia, con particolare prevalenza nelle zone metropolitane di Roma, nella quale ricade la sede legale ed operativa della società, e Milano, dove dal 2005 è stata aperta la seconda sede operativa dell'Impresa.

Oggi Ricci S.p.A. è presente in tutto il territorio Nazionale, ed ha aperto una ulteriore sede operativa nella Città de L'Aquila, in quanto impegnata in rilevanti opere di costruzione, sia ex novo, sia di ristrutturazione strutturale, intervenendo, attraverso il proprio particolare know how, nel miglioramento e consolidamento sismico. Gran parte delle opere realizzate dalla Ricci S.p.A., sono state acquisite in forma di General Contractor, in considerazione del particolare apprezzamento per la qualità e la rapidità nei tempi di esecuzione, e dei risultati che vengono raggiunti grazie all'attenta organizzazione del Management aziendale il quale pone quali criteri guida:

- un'univoca successione delle procedure operative;
- un'attenta programmazione di tutte le fasi;
- un'esatta individuazione delle competenze;
- un'elevata motivazione del personale.

Nel 2016, inoltre, la RICCI S.p.A., forte delle considerevoli esperienze acquisite dal 2013 nel Comune de L'Aquila, dove è stata ed è tuttora impegnata nella ricostruzione di importanti complessi immobiliari di pregio architettonico nel centro storico della Città, allo scopo di migliorare costantemente la qualità nel costruire, ha ritenuto di costituire al proprio interno un percorso formativo volto ad una qualifica, sempre più attenta ed aggiornata, delle proprie maestranze, soprattutto nel campo degli interventi relativi all'adeguamento e miglioramento sismico, fondando la "Accademia del Muratore Antisismico".

Ricci S.p.A. è in possesso dell'Attestazione SOA n. 58586/10/00 con CQOP Soa spa per la qualifica all'esecuzione dei lavori di appalto per conto terzi.

RICCI S.p.A., è inoltre impegnata costantemente a migliorare le proprie performance attraverso "l'attuazione" dei principi di qualità in tutti i propri settori, con lo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ponendo grande attenzione alle problematiche legate al rispetto dell'ambiente, della sicurezza e della salute sul lavoro. In tale ottica l'azienda ha avviato, fin dalla propria nascita, un processo che le ha permesso di ottenere sin dal 1996 la certificazione ISO 9001, al quale è seguito un progressivo miglioramento delle prestazioni che le ha permesso di raggiungere l'obiettivo (prima impresa edile in Italia) di ottenere anche le altre ulteriori certificazioni (14001 e 18001) applicando così il sistema di gestione integrato, ovvero tutte le certificazioni ISO, nonché la certificazione per la Responsabilità Sociale SA 8000, il tutto come qui di seguito specificato :

- Certificazione ISO 9001:2015 A-20-024 – QS Certificazioni Italia Srl;
- Certificazione ISO 14001:2015 RO-5267 – SRAC CERT Srl;
- Certificazione ISO 18001:2007 RO-3644 – SRAC CERT Srl;
- Certificazione SA 8000:2014 SA-1642-IT – SRAC CERT Srl.

Al data del 31/12/2020 il gruppo impiegava complessivamente 74 dipendenti.

7.6 Attribuzione del Rating Cerved

Cerved Rating Agency in data 27/12/2017 ha modificato il rating di Ricci S.p.A. portandolo da B2.2 a B2.1. Nelle date del 05/07/2018 e 05/07/2019, Cerved Rating Agency ha confermato il rating B2.1 di Ricci S.p.A. In data 03/08/2020 Cerved rating Agency ha modificato il rating portandolo a B.2.2. In data 31/07/2021 Cerved rating Agency ha modificato il rating alzandolo a B.2.1.

7.7 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita del Garante sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Tenuto conto di quanto già precisato nel presente Documento di Ammissione, Ricci S.p.A ritiene che non sussistano ulteriori eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità. Per maggiori dettagli e per un' informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio di esercizio approvato, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, allegato al presente Documento di Ammissione.

7.8 Ulteriori Emissioni

Alla data del presente Documento di Ammissione, il Garante ha già emesso due prestiti obbligazionari di importo rispettivamente pari ad euro 1.181.000,00 "RICCI S.p.A. – 5% 2018-2022" e 350.000,00 "RICCI S.p.A. – 5% 2019-2022"

8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GARANTE RICCI S.P.A

8.1 Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Alla data del Documento di Ammissione il sistema di amministrazione adottato dal Garante è quello del Consiglio di Amministrazione, che risulta attualmente composto da n.3 membri:

- Mario Ricci - Presidente dei componenti del Consiglio di amministrazione
- Tullio Ricci - Vice presidente del Consiglio di amministrazione
- Michele Candonato - Amministratore Delegato

Al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato spettano, disgiuntamente tra loro, i più ampi poteri per la gestione ordinaria della società, mentre per il compimento degli atti di straordinaria amministrazione occorre il consenso dell'intero Consiglio.

Collegio Sindacale e revisore esterno

Alla data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale risulta composto da n.3 membri:

- Antonino Albanese – Presidente
- Giosofatto Zimbè Zaire – Sindaco
- Attilio Fusco – Sindaco

Al 31/12/2019 la funzione di revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. iscritta al n° 119644 del registro dei revisori legali, nominata per il triennio 2020-2022.

PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso la relazione di certificazione sul Bilancio relativo all'esercizio 2020 ex art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010

8.2 Struttura Organizzativa del Gruppo di Società

Si riportano di seguito i dati relativi alla struttura organizzativa del Gruppo da leggersi congiuntamente ai dati più recenti riportati al successivo paragrafo. Alla data del Documento di Ammissione, il Gruppo si articola come segue:

GRUPPO RICCI	SOCI	
RICCI SPA	Mario Ricci (Presidente)	50%
	Tullio Ricci (Vice Presidente)	50%
	totale	100%
INNOVAZIONI ABITATIVE SRL	Ricci spa	100%
	totale	100%
RICCI SVILUPPO IMM.RE SRL	Ricci spa	100%
	totale	100%
M.T. RICCI SRL	Ricci spa	66,67%
	Mario Ricci	16,66%
	Tullio Ricci	16,66%
	totale	100%
CONSORZIO SAVOIA	Ricci spa	37,5%
	totale	37,5%

Delle società di cui sopra la Innovazioni Abitative S.r.l. è una newco creata ad hoc per un'iniziativa immobiliare relativa a 25 appartamenti tutti venduti negli anni precedenti; è stata per diverso tempo inoperativa in attesa di essere messa in liquidazione ma poi si è deciso di renderla operativa lavorando principalmente in subappalto per la Ricci S.p.A.; la Ricci Bulgaria è una società di scopo creata per svolgere un appalto a Sofia, affidato da Alenia Aeronautica S.p.A a Ricci S.p.A, terminato e collaudato da diverso tempo; la società è ad oggi è inoperativa ed è in corso l'iter per essere messa in liquidazione; il Consorzio Savoia è stato costituito dalla Di Vincenzo S.p.A. 62.5% e la Ricci S.p.A. 37.5% per eseguire specificatamente una serie di appalti per conto di Bonifiche Ferraresi S.p.A.; Ricci sviluppi Immobiliare S.r.l. è una società costituita nel 2008 alla quale è stato conferito il ramo d'azienda immobiliare della Ricci S.p.A.

9. PRINCIPALI AZIONISTI DEL GARANTE

9.1 Composizione dell'azionariato del Garante

Il capitale sociale di Euro 1.605.000 del Garante è posseduto per il 50% da Ricci Mario e per il 50% da Ricci Tullio.

9.2 Accordi, noti al Garante, dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo del Garante successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Per quanto a conoscenza di Ricci S.p.A, alla data del presente Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo di Ricci S.p.A.

**10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ,
LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DEL GARANTE.**

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative a Ricci S.p.A si rinvia all'ultimo bilancio di esercizio approvato, insieme alle relative certificazioni, riportato nell'Allegato II (Bilancio del Garante relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e relativa certificazione) del presente Documento di Ammissione.

11. INFORMAZIONI SULLA GARANZIA DI RICCI

11.1 Natura della Garanzia di Ricci

Entro la Data di Emissione, il Garante sottoscriverà la Garanzia di Ricci, garanzia autonoma e a prima richiesta a favore dei Portatori dei Titoli.

11.2 Campo di applicazione della Garanzia di Ricci

Ai sensi della Garanzia di Ricci, Ricci S.p.A. garantirà incondizionatamente e irrevocabilmente a favore dei Portatori dei Titoli che, ove l'Emittente si renda inadempiente rispetto all'esatto e puntuale pagamento dei propri obblighi di pagamento di ogni importo dovuto dall'Emittente in relazione ai Titoli di Debito (i "Crediti Garantiti") alle date e secondo i termini previsti nel Regolamento del Prestito, il Garante pagherà ai Portatori dei Titoli gli importi relativi ai Crediti Garantiti a prima richiesta scritta da parte di questi ultimi o, se nominato, del rappresentante comune *pro tempore* dei Portatori dei Titoli ai sensi degli articoli 2417 e 2418 del Codice Civile, senza che vi sia obbligo a carico dei Portatori dei Titoli di richiedere preventivamente il pagamento degli importi relativi ai Crediti Garantiti all'Emittente.

La Garanzia di Ricci sarà concessa fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo corrispondente alla somma (i) del 100% dell'importo totale nominale dei Titoli di Debito emesse e (ii) del 100% degli interessi maturati ed indicati da ciascun creditore garantito come non pagati dall'Emittente sui Titoli di Debito medesimi a qualsiasi data in cui Ricci S.p.A. sia tenuto ad effettuare un pagamento ai sensi della Garanzia, a fronte della ricezione della relativa richiesta scritta (l'"Importo Massimo Garantito"). Fermo restando il limite dell'Importo Massimo Garantito, il Garante si obbligherà, pertanto, irrevocabilmente e incondizionatamente, a pagare immediatamente, a prima e semplice richiesta scritta, a ciascun portatore dei Titoli di Debito l'importo dei relativi Crediti Garantiti che quest'ultimo indicherà come a sé dovuto e non pagato dall'Emittente.

La Garanzia di Ricci non sarà soggetta ad alcuna limitazione o condizione e il Garante non avrà la possibilità di proporre eccezioni, anche se determinate da opposizioni giudiziali e/o stragiudiziali, da chiunque e a qualsiasi titolo attivate. L'obbligo del Garante sussisterà nonostante qualsiasi eccezione e/o opposizione da parte dell'Emittente e/o suoi aventi causa o terzi in generale, nonché indipendentemente dall'efficacia e dalla validità degli obblighi e degli impegni dell'Emittente e/o suoi aventi causa. Il Garante rinuncerà al beneficio della preventiva escussione dell'Emittente anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1944, comma 2, del Codice Civile.

La Garanzia di Ricci sarà regolata dalla legge italiana.

11.3 Informazioni da rendere pubbliche relative al Garante

Le informazioni che devono essere rese pubbliche relativamente al Garante sono incluse nei Capitoli 7 (*Informazioni relative al Garante Ricci S.P.A.*), 8 (*Struttura organizzativa del Garante Ricci S.P.A.*), 9

(Principali azionisti del Garante) e 10 (Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite del Garante) del Documento di Ammissione.

11.4 Documentazione disponibile

Il testo della Garanzia, che sarà sottoscritta entro la Data di Emissione, è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.riccispa.it.

12. IMPIEGO DEI PROVENTI

Come piano industriale si prevede di impiegare i proventi di cui alla presente emissione per far fronte ad una serie di costi derivanti dagli investimenti per lo sviluppo e messa a punto dei metodi con relativi software, che comprendono in linea di massima e sinteticamente costi di ricerca e sviluppo, costi amministrativi, costi per attività di ricerca di mercato e commercializzazione dei software, consulenze per lo sviluppo dei sistemi e per certificazioni.

Di seguito sono riportate in dettaglio le voci di costo cui far fronte fino a dicembre 2022. per un ammontare pari a 2.000.000,00 €.

Costi da sostenere fino al 31-12-2022

A.1 Attività di ricerca e studio: Tullio Ricci, Leonardo Ricci (consulente per sviluppo metodo “Supervised Machine Learning Algorithm”), Gianluca Pieretti (MT) e Daniele Lucci (MT) con supporto di Sinaptica Italia – 1.350.000,00 € per i test e la validazione dei metodi MT Ricci on-site:

Relazione sui metodi semplificati di valutazione della vulnerabilità sismica e rischio sismico dei ponti;

Studio sulle linee guida per la redazione dei Piani di Riduzione del Rischio Sismico;

Studio sulle Linee Guida per la redazione di un Piano di Resilienza Sismica;

Studio sui processi e metodologie sulla gestione del Rischio Sismico;

Relazione sul rischio sismico e la sicurezza dei luoghi di lavoro;

Sviluppo di un sistema WEB_GIS per la collocazione grafica su mappe della classe del rischio sismico degli edifici di un territorio;

Sviluppo di un metodo per un’analisi predittiva della classe di vulnerabilità sismica degli edifici esistenti basata sulle tecniche e metodologie di Supervised Machine Learning Algorithm: si basa sulla valutazione del rischio sismico di un campione significativo di edifici in maniera completa ed esaustiva mediante il metodo MS®II. Una volta ottenuta la classe di rischio sismico per gli edifici facenti parte del campione esaminato i restanti edifici ubicati nello stesso territorio verranno classificati secondo un apposito algoritmo di Machine Learning;

Prove ed indagini di caratterizzazione meccanica dei materiali per edifici esistenti (metodi convenzionali) per 50 edifici on site;

Applicazione metodi convenzionali per 50 edifici e verifiche on site.

A.2 Attività di studio di mercato e commercializzazione software MT: Silvia Ricci, Sofia Lucci e consulenza esterna (agenzia di marketing) – 78.000,00 €:

Studio sulle condizioni del mercato ambito applicativo MS®;

Analisi dei costi e definizione degli importi di vendita applicazioni software MS®,

Commercializzazione one-to-one del metodo e software MS®.

A.3 Attività di consulenza per sviluppo sistema IT di Sinaptica Italia dell’ing. Sergio Sentinelli –50.000,00 €:

Consulenza per lo sviluppo del software WEB_GIS da installare su piattaforma WEB;

Consulenza per editing e grafica sito per installazione piattaforma web;

A.4 Attività di consulenza svolta dalla società NOESIS, Zona Ind.le Sassa, L’Aquila - per ISO 9001-2015 ed accreditamento ACCREDIA per MT Ricci srl quale organismo di ispezione secondo norma UNI-EN-ISO / IEC 17020 – 2012 – 36.000,00 €:

- Importo spese da sostenere 12.000,00 euro
- Certificazione sistema Qualità 4.000,00 euro

- Accreditamento c/o ACCREDIA 20.000,00 euro

Voci di costo (budget 2021-2022)	2021	2022	Totale
R&D Machine learning - Testing, indagini e validazione	€ 810.000,00	€ 540.000,00	€ 1.350.000,00
<i>Prove ed indagini caratterizzazione meccanica dei materiali per edifici esistenti (metodi convenzionali) per 50 edifici</i>	€ 210.000,00	€ 140.000,00	€ 350.000,00
<i>Applicazione metodi convenzionali per 50 edifici</i>	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00
Consulenza IT Sinaptica	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 50.000,00
Consulenze e certificazioni (SIAE+Qualità+Accredia)	€ 36.000,00	€ -	€ 36.000,00
Certificazione PWC	€ 19.000,00	€ 5.000,00	€ 24.000,00
Digital marketing (consulenza) e commercializzazione	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 78.000,00
Totale costi di sviluppo e commercializzazione	€ 934.000,00	€ 604.000,00	€ 1.538.000,00
Costi di gestione	€ 231.000,00	€ 231.000,00	€ 462.000,00
Totale	€ 1.165.000,00	€ 835.000,00	€ 2.000.000,00

Il Garante conferma che, alla data del Documento di Ammissione, il proprio capitale circolante è sufficiente per far fronte alle sue attuali esigenze

13. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Si riporta di seguito il regolamento dei Titoli di Debito recante le disposizioni concernenti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori dei Titoli, i diritti connessi ai Titoli di Debito e le caratteristiche delle stesse.

* * *

REGOLAMENTO DEL PRESTITO MT RICCI S.R.L.

DENOMINATO:
« M.T. Ricci S.R.L - Tasso Fisso 2,30% - 2027 »
Codice ISIN IT0005450702
Di Nominale EURO 2.000.000,00

MT Ricci s.r.l.
società a responsabilità limitata con sede legale in Milano, via Leopardi 1,
capitale sociale pari ad Euro 12.000,00 interamente versato,
P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n.
10002840964,
R.E.A. 2127246

Il presente prestito è regolato dalle seguenti norme e condizioni e, per quanto in esse non specificato, dall'articolo 2483 e seguenti del Codice Civile in materia di titoli di debito emessi da società a responsabilità limitata.

1. DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Regolamento del Prestito. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

“**Agente per il Calcolo**” indica l'Emittente nella sua qualità di agente il calcolo in relazione ai Titoli di Debito.

“**Assemblea dei Portatori dei Titoli**” ha il significato di cui all'Articolo 20 (*Assemblea dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento del Prestito.

“**Borsa Italiana**” indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6.

“**Data di Emissione**” indica il 06/08/2021.

“**Data di Godimento**” indica il 06/08/2021.

“**Data di Pagamento**” indica il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno (collettivamente, le “**Date di Pagamento**”).

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica la data indicata nella Richiesta di Rimborso Anticipato inviata dall’Emittente ai sensi dell’Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*) ovvero all’Emittente ai sensi dell’Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*).

“**Data di Scadenza**” indica in relazione ai Titoli di Debito la data in cui tali titoli saranno rimborsati, che cadrà il 06/08/2027.

“**Delibera di Rimborso Anticipato**” ha il significato attribuito nell’Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*).

“**Documento di Ammissione**” indica il documento di ammissione alla negoziazione dei Titoli di Debito redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

“**Decreto Liquidità**” indica il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, così come convertito con legge 5 giugno 2020, n. 40.

“**Disposizioni Operative**” indica le disposizioni operative del Fondo di Garanzia attualmente in vigore, così come modificate e/o integrate per effetto del Decreto Liquidità.

“**Emittente**” indica MT Ricci S.r.l, con sede legale in Milano Via Leopardi 1, capitale sociale pari ad Euro 12.000 i.v., codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. P.I.10002840964, R.E.A. 2127246.

“**Evento Pregiudizievole Significativo**” indica un evento le cui conseguenze dirette o indirette influiscano negativamente sulle condizioni finanziarie, il patrimonio o l’attività dell’Emittente in modo tale da pregiudicare la regolare prosecuzione della stessa attività d’impresa, compromettendo - quindi - la capacità dell’Emittente di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito.

“**Evento Rilevante**” ciascun evento elencato all’Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*).

“**Fondo di Garanzia**” indica il fondo di garanzia per le piccole e medie imprese attivabile ai sensi dell’articolo 13 del Decreto Liquidità.

“**Garanzia di Ricci**” indica la Garanzia di Ricci così come meglio definita all’articolo 3 (*Garanzie*).

“**Garanzia del Fondo**” indica la Garanzia del Fondo così come meglio definita all’articolo 3 (*Garanzie*).

“**Gestore del Fondo**” indica MedioCredito Centrale S.p.A., in qualità di soggetto a cui è affidata la gestione del Fondo di Garanzia.

“**Giorno Lavorativo**” indica qualsiasi giorno in cui (i) le banche operanti sulla piazza di Milano sono aperte per l’esercizio della loro normale attività e (ii) il Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2) (o il sistema che dovesse sostituirlo) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.

“**Investitori Professionali**” indica i soggetti che rientrano nella categoria dei clienti professionali come individuata dall’articolo 35, comma 1, lettera (d) del Regolamento Intermediari (*i.e.* il Regolamento Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018).

“**Legge Fallimentare**” indica il R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato ed integrato.

“**Mercato ExtraMOT**” indica il sistema multilaterale di negoziazione di strumenti finanziari organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato ExtraMOT.

“**Monte Titoli**” indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6.

“**Titoli di Debito**” ha il significato attribuito nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma dei titoli*).

“**Portatori dei Titoli**” indica, congiuntamente, i soggetti portatori dei Titoli di Debito.

“**Prestito**” ha il significato attribuito nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma dei titoli*).

“**Prima Data di Pagamento**” indica il 31 dicembre 2021.

“**Rappresentante Comune**” indica il rappresentante comune eventualmente nominato dall’Assemblea dei Portatori dei Titoli.

“**Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³**” indica il regolamento di gestione e funzionamento del Segmento ExtraMOT PRO³ emesso da Borsa Italiana, in vigore dal 16 settembre 2019 (come di volta in volta modificato e integrato).

“**Regolamento del Prestito**” indica il regolamento dei Titoli di Debito.

“**Richiesta di Rimborso Anticipato**” ha il significato attribuito all’Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*).

“**Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT**” indica il segmento del Mercato ExtraMOT dove sono negoziati strumenti finanziari e accessibile solo a investitori professionali.

“**Soggetto Designato**” ha il significato attribuito nell’Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

“**Soggetti Sottoscrittori Eligible**” indica i soggetti definiti come “Soggetti Finanziatori” nelle Disposizioni Operative, in quanto unici soggetti titolati a beneficiare della Garanzia.

“**Soggetto Capofila**” indica Banca di Credito Cooperativo di Roma, Società Cooperativa.

“**Tasso di Interesse**” ha il significato attribuito nell’Articolo 8 (*Interessi*).

“**TUF**” indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e/o integrato.

“**Valore Nominale**” ha il significato attribuito nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma dei titoli*).

2. IMPORTO NOMINALE DELL’EMISSIONE, TAGLIO E FORMA DEI TITOLI

Il presente Regolamento del Prestito disciplina l’emissione di un prestito da parte di MT Ricci S.r.l. (l’“Emittente”). Il prestito è emesso dall’Emittente in conformità con gli articoli 2483 e seguenti del codice civile ed è costituito da n. 200 titoli al portatore del valore nominale di Euro 10.000 (diecimila/00) ciascuno (il “Valore Nominale”) in taglio non frazionabile (i “Titoli di Debito”), per un importo nominale complessivo di Euro 2.000.000 (duemilioni/00).

Alla Data di Emissione, i Titoli di Debito saranno accentrati presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF e del “Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli di Debito (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 82 e seguenti del TUF. I portatori dei titoli (i “Portatori dei Titoli di Debito”) non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei Titoli di Debito stessi. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 83-quinquies del TUF.

3. GARANZIE

Entro la Data di Emissione, la Ricci S.p.A. sottoscriverà la “Garanzia di Ricci”, garanzia autonoma e a prima richiesta a favore dei Portatori dei Titoli. Ai sensi della Garanzia di Ricci, la Ricci S.p.A (il “Garante”) garantirà incondizionatamente e irrevocabilmente a favore dei Portatori dei Titoli che, ove l’Emittente si renda inadempiente rispetto all’esatto e puntuale pagamento dei propri obblighi di pagamento di ogni importo dovuto dall’Emittente in relazione ai Titoli di Debito (i “Crediti Garantiti”) alle date e secondo i termini previsti nel Regolamento del Prestito, il Garante pagherà ai Portatori dei Titoli gli importi relativi ai Crediti Garantiti a prima richiesta scritta da parte di questi ultimi o, se nominato, del rappresentante comune pro tempore dei Portatori dei Titoli ai sensi degli articoli 2417 e 2418 del Codice Civile, senza che vi sia obbligo a carico dei Portatori dei Titoli di richiedere preventivamente il pagamento degli importi relativi ai Crediti Garantiti all’Emittente.

La Garanzia di Ricci sarà concessa fino a concorrenza dell’importo massimo complessivo corrispondente alla somma (i) del 100% dell’importo totale nominale dei Titoli di Debito emessi e (ii) del 100% degli interessi maturati ed indicati da ciascun creditore garantito come non pagati dall’Emittente sui Titoli di Debito medesimi a qualsiasi data in cui il Garante sia tenuto ad effettuare un pagamento ai sensi della Garanzia di Ricci, a fronte della ricezione della relativa richiesta scritta (l’“Importo Massimo Garantito”). Fermo restando il limite dell’Importo Massimo Garantito, il Garante si obbligherà, pertanto, irrevocabilmente e incondizionatamente, a pagare immediatamente, a prima e semplice richiesta scritta, a ciascun portatore dei titoli l’importo dei relativi Crediti Garantiti che quest’ultimo indicherà come a sé dovuto e non pagato dall’Emittente.

La Garanzia di Ricci non sarà soggetta ad alcuna limitazione o condizione e il Garante non avrà la possibilità di proporre eccezioni, anche se determinate da opposizioni giudiziali e/o stragiudiziali, da chiunque e a qualsiasi titolo attivate. L’obbligo del Garante sussisterà nonostante qualsiasi eccezione e/o opposizione da parte dell’Emittente e/o suoi aventi causa o terzi in generale, nonché indipendentemente dall’efficacia e dalla validità degli obblighi e degli impegni dell’Emittente e/o suoi aventi causa. Il Garante rinuncerà al beneficio della preventiva escussione dell’Emittente anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 1944, comma 2, del Codice Civile.

La Garanzia di Ricci sarà regolata dalla legge italiana.

Ove l’Emittente e il Garante si rendano inadempienti rispetto all’esatto e puntuale pagamento dei propri obblighi di pagamento di ogni importo dovuto dall’Emittente in relazione ai Titoli di Debito (i “Crediti Garantiti”) alle date e secondo i termini previsti nel Regolamento del Prestito, il Prestito è stato ammesso all’intervento del Fondo di Garanzia (la “Garanzia del Fondo”) e, pertanto, beneficia della Garanzia del Fondo per un ammontare pari al 90% dell’importo nominale dello stesso e quindi per un importo pari a Euro 1.800.000,00, ai termini e alle condizioni delle Disposizioni Operative.

Il Soggetto Capofila è il soggetto incaricato di tenere i rapporti con l’Emittente e con il Gestore del Fondo, avendo curato - anche per conto dei Soggetti Sottoscrittori Eligibile - il procedimento di richiesta e ottenimento della Garanzia del Fondo. Il Soggetto Capofila si occuperà inoltre, *inter alia*, delle

comunicazioni periodiche al Gestore del Fondo e, all'occorrenza, dell'attivazione dell'eventuale richiesta di escussione della Garanzia del Fondo, in conformità con le previsioni delle Disposizioni Operative.

La Garanzia del Fondo e la Garanzia di Ricci S.p.a costituiscono insieme le "Garanzie".

4. LIMITI DI SOTTOSCRIZIONE E CIRCOLAZIONE

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di Investitori Professionali soggetti a vigilanza prudenziale che siano Soggetti Sottoscrittori Eligibile, i quali potranno beneficiare della Garanzia del Fondo.

In caso di successiva circolazione, non è consentito il trasferimento dei Titoli di Debito a Investitori Professionali che non rientrino nella definizione di Soggetti Sottoscrittori Eligibile.

I Titoli di Debito sono emessi in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche.

I Titoli di Debito, inoltre, non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933, e successive modifiche, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita dei Titoli di Debito in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione dei Titoli di Debito; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione dei Titoli di Debito medesimi.

La circolazione dei Titoli di Debito avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

5. PREZZO DI EMISSIONE

I Titoli di Debito saranno emessi alla pari ad un prezzo corrispondente al 100,00% del Valore Nominale ossia al prezzo di Euro 10.000,00 (diecimila/00) per ogni Titolo di Debito, senza aggravio di spese, oneri o commissioni per il relativo Portatore dei Titoli.

6. DATA DI EMISSIONE - DATA DI GODIMENTO

Il Prestito è emesso il 06 agosto 2021 (la "Data di Emissione") e ha godimento a partire dal 06 agosto 2021 (la "Data di Godimento")

7. DURATA

Il Prestito ha durata pari a 6 (sei) anni sino alla Data di Scadenza, fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste al successivo Articolo 10 (Rimborso anticipato a favore dell'Emittente) ovvero all'Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

8. INTERESSI

Il Prestito è fruttifero di interessi dalla Data di Emissione (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa). I Titoli di Debito fruttano un interesse fisso nominale pari al 2,30% annuo lordo (il "Tasso di Interesse") che sarà applicato al Valore Nominale.

Gli interessi saranno corrisposti in via posticipata, su base semestrale a ciascuna Data di Pagamento a decorrere dalla Prima Data di Pagamento che cadrà il 31 dicembre 2021.

L'importo di ciascuna cedola interessi sarà determinato dall'Agente per il Calcolo moltiplicando rispettivamente il Valore Nominale dei Titoli di Debito per il Tasso di Interesse.

Gli interessi di ciascuna cedola saranno calcolati sulla base della convenzione Actual/Actual (ICMA). L'importo della cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 arrotondati al centesimo di Euro superiore).

I Titoli di Debito cesseranno di maturare interessi alla prima tra:

- (i) la Data di Scadenza; e
 - (ii) in caso di rimborso anticipato ai sensi del successivo Articolo 10 (Rimborso anticipato a favore dell'Emittente) ovvero Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*), la Data di Rimborso Anticipato,
- restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso integrale del Prestito in conformità con le previsioni del presente Regolamento del Prestito, i Titoli di Debito, ai sensi dell'articolo 1224 del codice civile, continueranno a maturare interessi moratori, limitatamente alla quota non rimborsata, ad un tasso di interesse pari al Tasso di Interesse.

Per "Periodo di Interesse" si intende il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la Prima Data di Pagamento (esclusa); fermo restando che, laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore degli Obbligazionisti né lo spostamento delle successive Date di Pagamento (Following Business Day Convention — unadjusted).

9. RIMBORSO

Salvo quanto previsto al successivo Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*) e Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*), il Prestito sarà di tipo *bullet* e verrà rimborsato alla pari alla Data di Scadenza.

Qualora la Data di Scadenza dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore dei Portatori dei Titoli.

10. RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

L'Emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente e integralmente i Titoli di Debito, previo preavviso ai Portatori dei Titoli (o, se nominato, al Rappresentante Comune), con contestuale comunicazione a Monte Titoli e a Borsa Italiana (in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile all'ExtraMOT PRO³), contenente l'indicazione della data prevista per il rimborso anticipato dei Titoli di Debito, con un preavviso di almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi ma non superiore a 45 (quarantacinque) Giorni Lavorativi e da pubblicarsi secondo le modalità di cui al successivo Articolo 23 (Varie), in una delle Date di Pagamento.

Il rimborso anticipato avverrà alla data prevista per il rimborso anticipato per un importo pari a 100% del Valore Nominale, con riferimento a ciascun Titolo di Debito e comprenderà il rateo interessi eventualmente maturato fino alla Data di Rimborso Anticipato (esclusa), senza aggravio di spese o commissioni per i Portatori dei Titoli.

Comunicazione del rimborso anticipato

L'Emittente dovrà prontamente comunicare a Borsa Italiana, a Monte Titoli ed ai Portatori dei Titoli (tramite il Rappresentante Comune, ove nominato, ovvero tramite gli intermediari autorizzati presso Monte Titoli in assenza di un Rappresentante Comune) il rimborso anticipato a sua opzione, con l'indicazione specifica (i) della relativa Data di Rimborso Anticipato e (iii) dell'importo rimborsato.

11. RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DEI PORTATORI DEI TITOLI

I Portatori dei Titoli hanno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato dei Titoli di Debito al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (ciascuno un "Evento Rilevante"):

- (i) il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione ai Titoli di Debito, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi, a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 30 (trenta) Giorni Lavorativi;
- (ii) la presentazione nei confronti dell'Emittente di una istanza volta ad accertare e a far dichiarare lo stato di insolvenza in capo all'Emittente stessa, ai sensi dell'articolo 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la "Legge Fallimentare"), ovvero ai sensi di altra normativa applicabile all'Emittente stessa, e/o l'avvio di una procedura fallimentare o altra procedura concorsuale in relazione all'Emittente ai sensi della Legge Fallimentare o altra normativa applicabile;
- (iii) il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare, ovvero la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare, ovvero l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con i propri creditori al fine di ottenere moratorie o concordati stragiudiziali e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;
- (iv) il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (v) l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si deliberi la messa in liquidazione della stessa ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della sua attività;
- (vi) l'adozione di un atto o un provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione dei Titoli di Debito dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT (c.d. delisting);
- (vii) il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti dall'Articolo 13 (*Impegni dell'Emittente*).

Attestazione dell'Evento Rilevante

Non appena l'Emittente venga a conoscenza del verificarsi di un Evento Rilevante, dovrà darne comunicazione ai Portatori dei Titoli. Contestualmente a tale comunicazione o nei 10 (dieci) Giorni Lavorativi successivi alla diffusione della stessa, l'Emittente dovrà inoltre convocare l'Assemblea dei Portatori dei Titoli mediante avviso da pubblicarsi ai sensi del successivo Articolo 23 (Varie) affinché essa attesti il verificarsi dell'Evento Rilevante mediante propria delibera.

Qualora l'Assemblea dei Portatori dei Titoli attesti il verificarsi di un Evento Rilevante, la stessa avrà il diritto di deliberare:

- (a) l'invio all'Emittente della Richiesta di Rimborso Anticipato (come di seguito definita) secondo i termini previsti nel successivo paragrafo (la "Delibera di Rimborso Anticipato"); ovvero
- (b) la rinuncia al rimborso anticipato dei Titoli di Debito; ovvero
- (c) la rinuncia al rimborso anticipato dei Titoli di Debito condizionatamente all'accettazione da parte dell'Emittente di specifiche modifiche al Regolamento del Prestito.

Richiesta di Rimborso Anticipato e Comunicazione di Rimborso Anticipato

A seguito dell'adozione della Delibera di Rimborso Anticipato, i Portatori dei Titoli avranno la facoltà di richiedere all'Emittente (anche tramite il Rappresentante Comune, ove nominato) il rimborso anticipato integrale, e non parziale, del Prestito tramite richiesta scritta da inviarsi all'Emittente a mezzo PEC all'indirizzo m.t.ricci@arubapec.it (la "Richiesta di Rimborso Anticipato") almeno 30 (trenta) Giorni

Lavorativi prima della Data di Rimborso Anticipato. Resta inteso che a fronte di una Delibera di Rimborso Anticipato, verrà inviata una sola Richiesta di Rimborso Anticipato da parte del soggetto designato dall'Assemblea dei Portatori dei Titoli (il "Soggetto Designato"). In caso di inerzia del Soggetto Designato rimarrà in ogni caso salva la facoltà di ciascun Portatore dei Titoli di inviare la Richiesta di Rimborso Anticipato.

L'Emittente si impegna a comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli qualsiasi variazione della PEC sopra indicata, restando inteso che in caso di mancata comunicazione da parte dell'Emittente l'invio della Richiesta di Rimborso Anticipato all'indirizzo sopra indicato sarà da considerarsi valido ed efficace a tutti gli effetti.

Tutte le somme dovute dall'Emittente in relazione al Prestito, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi, diverranno immediatamente esigibili alla relativa Data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per i Portatori dei Titoli.

Comunicazione del rimborso anticipato

L'Emittente dovrà prontamente comunicare a Borsa Italiana, a Monte Titoli ed ai Portatori dei Titoli (tramite il Rappresentante Comune, ove nominato, ovvero tramite gli intermediari autorizzati presso Monte Titoli in assenza di un Rappresentante Comune) l'avvenuta ricezione della Richiesta di Rimborso Anticipato, con l'indicazione specifica (i) del relativo Evento Rilevante, (ii) della relativa Data di Rimborso Anticipato e (iii) dell'importo rimborsato.

12. STATUS DEI TITOLI DI DEBITO

I Titoli di Debito costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge.

I Titoli di Debito non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, ai Portatori dei Titoli non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

13. IMPEGNI DELL'EMITTENTE

Per tutta la durata del Prestito l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori dei Titoli a:

- (i) non sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente modifiche della clausola dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività dell'Emittente;
- (ii) a comunicare prontamente il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo, come definito nel Regolamento del Prestito;
- (iii) a comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli tutte le informazioni necessarie affinché i Portatori dei Titoli stessi possano esercitare i propri diritti, ivi incluse le informazioni relative a qualsiasi modifica di tali diritti;
- (iv) osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ nel quale i Titoli di Debito verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione dei Titoli di Debito stessi dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana;
- (v) rispettare diligentemente tutti gli impegni previsti ai sensi del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³, nonché tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata dei Titoli di Debito;

(vi) comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli l'eventuale sospensione e/o la revoca dei Titoli di Debito dalle negoziazioni su decisione di Borsa Italiana.

14. SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso dei Titoli di Debito saranno effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

15. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli di Debito sul Segmento ExtraMOT PRO³.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni dei Titoli di Debito sul Segmento ExtraMOT PRO³, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso ai sensi del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

16. DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

L'emissione dei Titoli di Debito e l'ammissione dei stessi alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO³ è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13/05/2021. In particolare, l'Emittente ha deciso di procedere all'emissione dei Titoli di Debito per un valore nominale complessivo pari ad Euro 2.000.000 (duemilioni/00).

17. MODIFICHE

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori dei Titoli, l'Emittente potrà apportare al Regolamento del Prestito le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Titoli e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi e che le stesse vengano prontamente comunicate ai Portatori dei Titoli secondo le modalità previste all'Articolo 23 (*Varie*) che segue.

Salvo quanto previsto nel precedente capoverso del presente Articolo 17 (*Modifiche*), le condizioni di cui al presente Regolamento del Prestito potranno essere modificate dall'Emittente soltanto previo consenso scritto dei Portatori dei Titoli.

18. TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

I diritti dei Portatori dei Titoli si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli di Debito siano divenuti rimborsabili.

19. REGIME FISCALE

Sono a carico dei Portatori dei Titoli le imposte e le tasse presenti e future che per legge siano applicabili a Portatori dei Titoli e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti; nessun pagamento aggiuntivo sarà a carico dell'Emittente.

I Portatori dei Titoli sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Titoli di Debito.

20. ASSEMBLEA DEI PORTATORI DEI TITOLI

I Portatori dei Titoli per la tutela degli interessi comuni possono riunirsi in un'assemblea (la "Assemblea dei Portatori dei Titoli") ai sensi degli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile e nominare un rappresentante comune (il "Rappresentante Comune").

21. LEGGE APPLICABILE E GIURISDIZIONE

Il Prestito è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente Regolamento del Prestito che dovesse insorgere tra l'Emittente e i Portatori dei Titoli sarà devoluta alla competenza, in via esclusiva, del Foro di Milano.

22. IDENTIFICAZIONE DEI PORTATORI DEI TITOLI

Ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento sulla Gestione Accentrata, l'Emittente, ovvero il Soggetto Capofila, a ciò debitamente autorizzato per tutta la durata del Prestito dall'Emittente, al fine di effettuare le comunicazioni richieste dal Gestore del Fondo, potranno procedere, in qualsiasi momento e con oneri a carico dell'Emittente, all'identificazione dei Portatori dei Titoli richiedendo (i) a Monte Titoli, i dati identificativi degli intermediari nei conti dei quali sono registrate i Titoli di Debito unitamente al numero di Titoli di Debito registrati in tali conti e (ii) a tali intermediari, i dati identificativi dei titolari dei conti in cui sono registrate i Titoli di Debito unitamente al numero di Titoli di Debito registrati in tali conti.

L'Emittente è tenuto ad effettuare la medesima richiesta anche su istanza dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli, ovvero su richiesta di tanti Portatori dei Titoli che rappresentino almeno la metà della quota prevista dall'articolo 2415, comma 2 del Codice Civile, ed i relativi costi (salva diversa previsione inderogabile legislativa o regolamentare di volta in volta vigente) sono a carico dei Portatori dei Titoli richiedenti.

Per consentire al Soggetto Capofila di adempiere agli obblighi di comunicazione nei confronti del Gestore del Fondo a qualsiasi fine in relazione alla Garanzia, ad ogni trasferimento dei Titoli di Debito, anche tramite operazioni *over the counter*, i Portatori dei Titoli saranno tenuti a comunicare entrambi (e per tali si intendono sia i soggetti che vendono i Titoli di Debito che quelli che le acquistano) senza indugio all'Emittente e al Soggetto Capofila, agli indirizzi di posta elettronica certificata di cui al successivo Articolo 23 (*Varie*), l'ammontare dei Titoli di Debito trasferiti e i dati identificativi dei rispettivi Portatori dei Titoli.

Ai fini di quanto sopra, i Portatori dei Titoli rinunciano espressamente a quanto previsto in loro favore dall'articolo 48, comma quinto, del Regolamento sulla Gestione Accentrata

23. VARIE

Salvo diversa disposizione applicabile, anche ai sensi del presente Regolamento del Prestito, tutte le comunicazioni dell'Emittente ai Portatori dei Titoli saranno considerate come valide se effettuate mediante comunicazione effettuata a mezzo PEC ai Portatori dei Titoli all'indirizzo da questi ultimi separatamente comunicato all'Emittente e al Soggetto Capofila e/o per il tramite di Monte Titoli, nel rispetto dei requisiti informativi del Mercato ExtraMOT e della relativa normativa applicabile.

Ove nominato tutte le comunicazioni con i Portatori dei Titoli potranno essere effettuate anche per il tramite del Rappresentante Comune.

Le comunicazioni dei Portatori dei Titoli o del Rappresentante Comune all'Emittente dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: 08327.agenzia016@actaliscertymail.it. Qualunque comunicazione al Soggetto Capofila dovrà essere effettuata, anche mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: m.t.ricci@arubapec.it. L'Emittente si impegna a tal fine a comunicare prontamente al Soggetto Capofila e al Rappresentante Comune, ove nominato, qualsiasi variazione della PEC sopra indicata, restando inteso che in caso di mancata comunicazione da parte dell'Emittente l'invio della suddetta comunicazione all'indirizzo sopra indicato sarà da considerarsi valido ed efficace a tutti gli effetti.

La sottoscrizione o l'acquisto dei Titoli di Debito comporta la piena accettazione da parte dei Portatori dei Titoli di tutte le condizioni fissate (i) nel presente Regolamento del Prestito che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia e dalle Disposizioni

Operative e (ii) nei documenti richiamati dal presente Regolamento del prestito, tra cui le Garanzie. In particolare, la sottoscrizione o l'acquisto dei Titoli di Debito comporta la piena accettazione (a) del ruolo di Banca di Credito Cooperativo di Roma, Società Cooperativa quale Soggetto Capofila e (b) del fatto che il Soggetto Capofila è il soggetto che manterrà i rapporti con l'Emittente e con il Gestore del Fondo, anche ai sensi di quanto previsto all'Articolo 3 (*Garanzie*) del presente Regolamento del Prestito, e che adempierà agli obblighi di comunicazione nei confronti del Gestore del Fondo ai sensi di quanto previsto all'Articolo 22 (*Identificazione dei Portatori dei Titoli*).

I Portatori dei Titoli consentono espressamente e autorizzano l'intermediario presso Monte Titoli presso il quale sono depositate volta per volta i Titoli di Debito da ciascuno di essi rispettivamente detenute a comunicare senza indugio al Soggetto Capofila, dietro richiesta, i propri dati identificativi e tutte le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione nei confronti del Gestore del Fondo ai sensi di quanto previsto all'Articolo 22 (*Identificazione dei Portatori dei Titoli*). Il Soggetto Capofila non sarà tenuto a indagare circa la completezza, accuratezza e veridicità delle informazioni di volta a volta ricevute.

14. AMMISSIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

14.1 Mercato presso i quali gli strumenti finanziari saranno ammessi a negoziazione

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli di Debito sul Segmento ExtraMOT PRO³ del mercato ExtraMOT.

L'ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni dei Titoli di Debito sul ExtraMOT PRO³ del mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi dell'Articolo 224.3 delle linee guida contenute nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

14.2 Agenti e sistema di gestione accentrata

I Titoli di Debito sono titoli al portatore, emessi in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e della relativa normativa regolamentare di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale relativo ai Titoli di Debito è effettuato per il tramite di Monte Titoli.

L'Agente di Calcolo e di Pagamento e l'Agente è l'Emittente.

15. REGIME FISCALE

Le informazioni riportate di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione dei Titoli di Debito ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia.

Quanto segue non rappresenta una analisi completa di tutti gli aspetti fiscali che possono essere rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, possedere o vendere i Titoli di Debito né si occupa delle conseguenze fiscali applicabili a tutte le categorie di potenziali sottoscrittori dei Titoli di Debito, alcuni dei quali possono essere soggetti a una disciplina speciale. La descrizione che segue è fondata sulla legge vigente e sulla prassi esistente in Italia alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono tenuti a interpellare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti, secondo la legge italiana, la legge del paese nel quale sono considerati residenti ai fini fiscali e di ogni altra giurisdizione rilevante, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione dei Titoli di Debito nonché dai pagamenti di interessi, capitale e, o altre somme derivanti dai Titoli di Debito. Sono a carico di ciascun Portatore dei Titoli le imposte e tasse presenti e future che sono o saranno dovute per legge sui Titoli di Debito e, o sui relativi interessi ed altri proventi. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione ai Titoli di Debito sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare si considerano a carico del relativo Portatore dei Titoli tutte le imposte applicabili sugli interessi ed altri proventi dall'Emittente o da altri soggetti che intervengono nella corresponsione di detti interessi ed altri proventi, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al Decreto 239.

15.1 trattamento ai fini delle imposte dirette degli interessi e degli altri proventi delle obbligazioni

Gli interessi, i premi e gli altri frutti prodotti dai Titoli di Debito, ricorrendone le condizioni, sono soggetti alle disposizioni di cui al Decreto 239 e successive modificazioni (applicazione, ai soggetti specificamente individuati, di una imposta sostitutiva nella misura del 26%). In mancanza, essi sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 e successive modificazioni (applicazione di una ritenuta, a titolo di acconto o di imposta, a seconda della natura del soggetto percettore, in misura del 26%).

15.2 Trattamento ai fini delle imposte dirette delle plusvalenze realizzate dai Titoli di Debito

Le plusvalenze realizzate sui Titoli di Debito, ricorrendone i presupposti, sono soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche e integrazioni (applicazione di una imposta sostitutiva ai "redditi diversi di natura finanziaria", nella misura del 26%).

15.3 Imposta su donazioni e successioni

I trasferimenti dei Titoli di Debito per donazione (o per altra liberalità tra vivi), o per causa di morte, sono soggetti all'imposta sulle donazioni e successioni, ai sensi del D.Lgs. n. 346 del 1990.

15.4 Imposta di bollo

Le comunicazioni relative agli strumenti e a prodotti finanziari detenuti presso ciascun intermediario sono soggette all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 13, comma 2ter, Tariffa Parte Prima, del DPR 642/72, nella misura dello 0,20% annuo.

15.5 Obblighi di monitoraggio

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale, le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici e i soggetti equiparati, fiscalmente residenti in Italia, sono tenuti ad indicare nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi (o in un modulo apposito, in alcuni casi di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi), l'importo degli investimenti (inclusi i Titoli di Debito) detenuti all'estero nel periodo d'imposta, attraverso cui possono essere conseguiti redditi imponibili in Italia. Tali obblighi di monitoraggio non sono applicabili se i Titoli di Debito non sono detenute all'estero e, in ogni caso, se le stesse sono depositate presso un intermediario italiano incaricato della riscossione dei relativi redditi, qualora i flussi finanziari e i redditi derivanti dalle stesse assoggettati a ritenuta o imposta sostitutiva da detto intermediario.

16. RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI TITOLI DI DEBITO

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale che siano Soggetti Sottoscrittori Eligibile, i quali potranno beneficiare della Garanzia.

In caso di successiva circolazione, è consentito il trasferimento dei Titoli di Debito ai soli Investitori Professionali che siano Soggetti Sottoscrittori Eligibile. I Titoli di Debito sono emessi in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche.

I Titoli di Debito, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, e successive modifiche, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione dei Titoli di Debito non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita dei Titoli di Debito in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione dei Titoli di Debito; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione dei Titoli di Debito medesimi.

La circolazione dei Titoli di Debito avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 231/2007, come successivamente modificato e integrato.